

Procedura telematica negoziata per l'affidamento del Servizio di gestione della Comunità Terapeutica Diurna "Zero" di Macerata

**CAPITOLATO TECNICO**  
**INDICE**

1. DEFINIZIONI .....	2
2. DISCIPLINA NORMATIVA DELL'APPALTO .....	2
3. OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
4. SOPRALLUOGO .....	7
5. DURATA.....	7
6. VALORE DEL CONTRATTO .....	7
7. CORRISPETTIVI.....	8
8. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DEL FORNITORE .....	8
9. VOLONTARIATO.....	14
10. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	14
11. ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE .....	15
12. COMPETENZE DELL'AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI MACERATA.....	15
13. CORRISPETTIVI, FATTURAZIONE E PAGAMENTI .....	15
14. INADEMPIMENTI E PENALI .....	16
15. REPORTISTICA E MONITORAGGIO .....	17
16. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	17
17. RESPONSABILITÀ DEL FORNITORE .....	18
18. OBBLIGAZIONI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO.....	18
19. PROPRIETÀ DEI PRODOTTI.....	18
20. BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE .....	19
21. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA .....	19
22. ESCLUSIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTI O AUTONOMI DEL PERSONALE DEL FORNITORE CON LA STAZIONE APPALTANTE.....	19
23. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO .....	19
24. SUBAPPALTO .....	20
25. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	21
26. GARANZIA – GARANZIA FIDEIUSSORIA / CAUZIONE.....	21
27. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....	21
28. RECESSO.....	22
29. CONTROVERSIE.....	23
30. DOMICILIO DELLE PARTI.....	23
31. SPESE DEL CONTRATTO.....	23
32. CLAUSOLA FINALE.....	23

## 1. DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Capitolato si intende per:

- **Amministrazione:** Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata (AST Macerata) – Regione Marche;
- **Fornitore:** l'impresa o il raggruppamento di imprese risultato aggiudicatario;
- **Parti:** Fornitore e Amministrazione/Amministrazione;
- **Unità Operativa destinataria del servizio:** Dipartimento Dipendenze Patologiche AST Macerata - Comunità Terapeutica Diurna "Zero" sita in C.da Alberotondo n° 39 – Macerata (di seguito C.T.D.);
- **Servizio:** Gestione della Comunità Terapeutica Diurna "Zero";
- **Utenti:** soggetti affetti da dipendenze patologiche in carico al Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'AST Macerata.

## 2. DISCIPLINA NORMATIVA DELL'APPALTO

L'appalto è soggetto alle norme e condizioni previste dal D. Lgs. n. 36/2023 e smi e relativi Decreti/Linee guida di attuazione, dal presente Capitolato Speciale, dal Disciplinare, oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato, dalle norme nazionali e comunitarie vigenti nella materia oggetto dell'Appalto, nonché dalla documentazione predisposta da Consip per la disciplina del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione - Mepa di Consip. Nell'esecuzione contrattuale il Fornitore è tenuto a rispettare tutte le disposizioni vigenti in materia anche se emanate successivamente alla partecipazione alla gara.

In caso di conflitto tra le previsioni dei diversi atti di gara, la prevalenza sarà stabilita rispettando la seguente gerarchia:

1. Disciplinare di gara e relativi allegati
2. Capitolato Speciale e relativi allegati

### Normativa di riferimento dipendenze:

#### Nazionale:

- DPR 309/90 "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza";
- DPCM 12.01.2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502." - (art.35 - Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con dipendenze patologiche).

#### Regionale:

- DGR n° 747 del 29/06/2004 (*Atto di riordino del Sistema Regionale dei servizi per le dipendenze patologiche*);
- DGR n° 1534 del 11/11/2013 (*Modifica ed integrazione DGR 747/04 - Riordino del sistema regionale dei servizi per le dipendenze patologiche*);
- DGR n° 154 del 02/02/2009 (*Attuazione DGR 747/2004 - Linee guida regionali per la costruzione di percorsi assistenziali ed organizzativi per il funzionamento dei Dipartimenti Dipendenze Patologiche dell'ASUR*);
- Regolamento Regionale 1 febbraio 2018, n° 1 (*Definizione delle tipologie delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della legge regionale 30 settembre 2016, n. 21 "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati*);
- Determina del Direttore Generale ASUR n° 183 del 29/04/2020 (*Affidamento del servizio di gestione della Comunità Terapeutica Diurna "Zero" dell'AV3 di Macerata a beneficio degli utenti dei Servizi Territoriali Dipendenze Patologiche dell'AV3. Aggiudicazione*);
- Determina del Direttore Generale ASUR n° 242 del 19/05/2020 (*Area Vasta 3 – Contratto di comodato d'uso su immobile di proprietà del Comune di Macerata da destinare alla Comunità Terapeutica Diurna "Zero"*);
- Determina del Direttore Generale AST Macerata n° 637/AST\_MC del 15/06/2023 (*Contratto per l'affidamento del servizio di gestione della C.T.D. "Zero" dell'AST Macerata – Esercizio Opzione di Rinnovo Biennale*).
- Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti – Regione Marche – n° 199 del 15/11/2023 (L.R. 21/2016 - DGR 1412/2023 – *Approvazione del manuale autorizzativo operativo delle strutture sanitarie extraospedaliere e sociosanitarie che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale*);
- Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti n° 50 del 28/02/2024 (DGR 1572/2019 - *Approvazione del manuale operativo per l'Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private - Revoca dei decreti 49/AUA/2024 e 333/2019 della PF Accreditamenti*);
- DGR n° 1140 del 29/07/2024 (*Accordo Quadro 2024 per erogazione di prestazioni residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e per progettualità di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte a persone con dipendenze patologiche, in sinergia con il Coordinamento Regionale degli Enti Accreditati (CREA), l'Associazione Italiana per la Cura Dipendenze Patologiche (ACUDIPA) e l'Organizzazione Regione Marche Enti Accreditati (ORME)*);
- Determina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata n° 433 del 25/10/2024 (DGRM n° 1140 del 29/07/2024 - *Accordo Quadro annualità 2024 per erogazione di prestazioni residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e per progettualità di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte a persone con dipendenze patologiche - Determinazioni*).

### 3. OGGETTO DELL'APPALTO

#### 3.1 Comunità Terapeutica Diurna "Zero" - Contesto di riferimento e descrizione delle attività

La Comunità Terapeutica Diurna "Zero" è una struttura semiresidenziale (Centro Diurno) ad alta specializzazione per l'osservazione, la diagnosi la definizione di un progetto personalizzato e il conseguente trattamento, cura e riabilitazione, compresa la prevenzione della recidiva, rivolta a persone con dipendenze patologiche (droghe, alcol, farmaci, gioco d'azzardo). La Comunità Terapeutica Diurna "Zero" intende farsi carico di quelle marginalità psichiche che non trovano un luogo di accoglimento per le loro problematiche. I trattamenti terapeutico-riabilitativi erogati sono finalizzati al superamento della dipendenza, al miglioramento della qualità della vita e al reinserimento sociale.

È previsto un programma terapeutico differenziato a seconda della problematica soggettiva. La Comunità Terapeutica Diurna fornisce assistenza terapeutico-riabilitativa, attività lavorative, laboratori artigianali, attività espressive, attività terapeutiche individuali e di gruppo. Gli utenti della C.T.D. sono i soggetti residenti nel territorio dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata individuati dai competenti Servizi Dipendenze Patologiche Territoriali (S.T.D.P) per l'inserimento nella struttura. La procedura di ammissione alla C.T.D. prevede colloqui individuali, susseguenti a invio e relazione da parte da parte del S.T.D.P. che ha in carico il soggetto (S.T.D.P. di Macerata, Civitanova Marche o Camerino), ed infine la presa in carico del soggetto nell'ambito della struttura.

La Comunità Terapeutica Diurna è ospitata dal 2016 presso l'immobile sito in C.da Alberotondo n° 39 a Macerata, concesso in comodato d'uso dall'allora ASUR MARCHE Area Vasta n. 3 di Macerata dal Comune di Macerata per l'utilizzo della struttura, delle eventuali dotazioni mobili presenti e delle relative pertinenze.

Il relativo contratto di comodato, approvato con Determina del Direttore Generale ASUR n° 242 del 19/05/2020, è stato stipulato in data 30/06/2020 e registrato all'Agenzia delle Entrate al n° 1430 mod. 3° del 01/07/2020. La scadenza dello stesso è prevista per il 30 giugno 2026. Con nota prot. n° 96032 del 30-10-2023 il Comune di Macerata ha sottoscritto un formale impegno a rinnovare il contratto di comodato alla scadenza.

L'AST Macerata mette a disposizione il predetto immobile e gli arredi che già si trovano all'interno della struttura.

La capienza massima attuale della Comunità Terapeutica Diurna è di 12 (dodici) posti, suddivisi tra maschi e femmine. Dalla rilevazione dello storico delle presenze dell'ultimo quinquennio (2020-2024) l'accesso medio giornaliero è pari a n° 8 utenti.

La Comunità Terapeutica Diurna "Zero" è aperta in orario diurno, per 6 giorni alla settimana, dal Lunedì al Venerdì, per 9 ore giornaliere, dalle 9,30 alle 18,30, e il Sabato per 5 ore e 30 minuti, dalle 9,30 alle 15,00, nell'arco annuale di 52 settimane. La Comunità Terapeutica è chiusa nei giorni festivi.

È inoltre previsto il servizio di trasporto ordinario degli utenti, a cura dell'ente gestore, nei seguenti orari: dal Lunedì al Venerdì, dalle 8,30 alle 9,30 e dalle 18,30 alle 19,30, il Sabato dalle 8,30 alle 9,30 e dalle 15,00 alle 16,00.

Il servizio di trasporto è garantito fino ad una distanza massima di 25 Km dalla sede della C.T.D.

L'Ente Appaltante si riserva la possibilità di apportare modifiche alla tipologia organizzativa ed al numero dei posti del servizio oggetto della presente procedura, in conformità con le decisioni programmatiche che vengono assunte a livello regionale.

La programmazione degli inserimenti, la supervisione terapeutica degli utenti e quanto stabilito dall'art.11 del presente capitolato speciale (competenze dell'AST Macerata) spetta al Dipartimento Dipendenze Patologiche (D.D.P.) dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata. I Referenti dell'AST Macerata per la Comunità Terapeutica Diurna sono il Dott. Gianni Giuli, Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche AST Macerata, e il Dott. Nicola Re Dionigi, Medico Psichiatra dipendente del S.T.D.P. di Macerata.

Il presente Capitolato riguarda l'affidamento della gestione della Comunità Terapeutica Diurna "Zero", i cui requisiti e gli standard strutturali, professionali ed organizzativi sono definiti nel rispetto della normativa regionale in materia.

Nello specifico, e come descritto analiticamente nel presente capitolato speciale, oggetto dell'affidamento è la **gestione e conduzione globale** della Comunità Terapeutica Diurna "Zero", comprensiva dello svolgimento di tutte le attività di conduzione del suddetto centro, di tipo assistenziale, terapeutico-riabilitativo e sociale (con lo svolgimento di specifici piani di trattamento ed operando coerentemente con gli indirizzi metodologici forniti dal Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'AST Macerata che è titolare della supervisione terapeutica) ed alberghiero (ristorazione, pulizie generali e manutenzioni ordinarie, servizi di trasporto, altri servizi complementari specificati ed ogni altra prestazione accessoria e/o inerente la gestione e conduzione della C.T.D.), a favore dei soggetti inviati dai S.T.D.P. dell'AST Macerata.

Le ulteriori prestazioni descritte nel presente capitolato speciale e/o ove ritenute necessarie durante lo svolgimento del servizio non svolte direttamente nei confronti dell'utenza, sono richieste in quanto funzionali al servizio (a titolo esemplificativo: la partecipazione alle fasi del programma terapeutico e alle riunioni dell'Equipe di Valutazione e Diagnosi).

Il progetto terapeutico della C.T.D. "Zero" è costituito dalle seguenti fasi:

##### **1. Ammissione in Comunità Terapeutica.**

- la proposta di inserimento in C.T., di norma, viene effettuata dal S.T.D.P. di residenza dell'utente secondo le procedure che regolano il funzionamento dell'Equipe di Valutazione e Diagnosi, della quale dovranno far parte anche operatori dell'Impresa aggiudicataria, prevista dalla DGR n.154/2009.

- b) l'ingresso in C.T. avviene, una volta espletata positivamente la fase di valutazione, con la formulazione da parte dell'Equipe di Valutazione e Diagnosi del programma terapeutico individualizzato con la data, le condizioni e le modalità di ingresso. Nello specifico l'effettivo ingresso in C.T.D. potrà avvenire a presentazione della seguente documentazione:
- sottoscrizione del PTI come delineato dall'Equipe di Valutazione e Diagnosi;
  - impegno di spesa dell'AST Macerata espresso su modello regionale e Scheda di richiesta di presa in carico presso la struttura a firma dei dirigenti responsabili del S.T.D.P.;
  - esami clinici effettuati: 1° esame generale del sangue (ves, glicemia, emocromo, transaminasi, gamma GT, azotemia e creatinemia, protitogramma con elettroforesi proteica); 2° esame generale delle urine; 3° screening HIV, HBV, HCV come da normativa; 4° reazione di Wasserman, 5° test Mantoux; 6° test di gravidanza per l'assistito di sesso femminile;
  - certificato medico di avvenuta disintossicazione o, qualora questa non sia avvenuta, attestazione delle condizioni tossicologiche e delle terapie farmacologiche ancora in corso;
  - certificati vaccinali;
  - documento d'identità valido;
  - modello informativo autocertificante eventuali condanne subite e pendenze giudiziarie.

## **2. Programma terapeutico.**

Il programma terapeutico personalizzato, di norma prevede quattro fasi programmatiche:

- a) la fase di prima accoglienza, ambientamento, orientamento. La fase di accoglienza dura di norma 45-60 giorni. Durante questa fase viene completato il divezzamento; vengono espletate attività di ambientamento e di rinforzo delle motivazioni d'ingresso; come pure viene approfondita la conoscenza personale per arrivare al passaggio in "2° fase" concordato dal Responsabile Coordinatore della C.T.D. con il referente medico del S.T.D.P. di Macerata;
- b) la seconda fase del programma prevede un lavoro terapeutico intensivo per una maggiore presa di coscienza di sé e della propria identità. In questa fase il giovane approfondisce le problematiche personali e familiari. Lo strumento privilegiato di lavoro terapeutico è individuale e gruppalmente nei contratti terapeutici stipulati col soggetto. La seconda fase, di norma, dura sei mesi;
- c) durante la terza fase del programma prosegue il lavoro del giovane sulla propria identità personale e sociale, inizia una stagione nuova di messa alla prova per assunzioni di responsabilità all'interno della Comunità, per graduali confronti con l'ambiente esterno e per recupero di abilità lavorative o, nei casi ritenuti opportuni, per l'avvio di attività lavorative già programmate. La terza fase, di norma, dura sette/otto mesi;
- d) la quarta fase si pone come periodo cerniera fra la vita comunitaria e l'effettivo reinserimento sociale e lavorativo nel suo ambiente di vita. In questa fase sono previste:
  - autogestione del tempo libero e assunzione di responsabilità e ruoli "consistenti" all'interno della Comunità;
  - stage in Aziende o frequenza esterna di corsi di formazione professionale, o esperienze lavorative a part-time;
  - contatti periodici condotti da operatori di comunità e operatori del S.T.D.P. per sostegno psicosociale al reinserimento socio-familiare e lavorativo.

Le varie fasi del programma terapeutico possono essere di volta in volta integrate con attività terapeutico-riabilitative già in atto al momento dell'ingresso e non espressamente citate nei punti precedenti.

## **3.2 Finalità e Svolgimento del servizio**

L'appalto dovrà essere svolto nell'ambito delle finalità e delle modalità di seguito indicate.

### **• Finalità e obiettivi strategici del servizio oggetto dell'appalto**

I trattamenti terapeutico-riabilitativi erogati sono finalizzati al superamento della dipendenza, al miglioramento della qualità della vita e al reinserimento sociale. Lo scopo primario della C.T.D. "Zero" è la riabilitazione psico-fisica, sociale e professionale dei:

- pazienti con dipendenze patologiche (droghe, alcol, farmaci, gioco d'azzardo) dell'AST Macerata, con possibilità di ingresso anche di pazienti in trattamento con farmaci sostitutivi o con sintomatici;
- pazienti con programmi alternativi alla detenzione.

In particolare il progetto terapeutico mira a:

- a) creare uno stacco temporaneo dall'ambiente di vita che è stato teatro di devianza, interponendo comportamenti autodistruttivi e agiti contro persone e cose;
- b) fornire un ambiente di sostegno ricco di identificazioni positive in cui soggiornare un tempo limitato (orientativamente due anni) per capire meglio se stessi, le proprie famiglie, la società in cui viviamo, le relazioni con gli altri;
- c) ottenere, attraverso un lavoro introspettivo, una corretta relazione con sé stessi e con altri abbandonando un atteggiamento narcisistico e solipsistico;
- d) praticare attività che permettano di sviluppare singolarmente e collettivamente, fiducia nelle proprie capacità, valorizzazione delle attitudini, preparazione professionale e C.T.;

- e) avviare una nuova relazione col mondo esterno che presenti capacità di legami affettivi positivi e costruttivi che permettano di diventare produttivi e propositivi oltre che sensibili all'ascolto, alla relazione e alla interazione con gli altri.

• **Attività oggetto del servizio**

- **ATTIVITÀ TERAPEUTICO-ASSISTENZIALI**

Le principali attività sono psicoterapeutiche, lavorative, artistiche, sportive, ricreative, culturali e relazionali e vengono svolte in forma di corsi intensivi o cicli formativi di libera adesione.

Come previsto dalla DGR 154/2009, il programma terapeutico individualizzato ed integrato, comprendente obiettivi, risultati attesi, strumenti utilizzati e tempi di verifica, viene elaborato dall' "Equipe di Valutazione e diagnosi" del S.T.D.P. e viene proposto al paziente. La stessa Equipe si occupa del monitoraggio in itinere del raggiungimento dei risultati previsti, dell'attuazione delle varie fasi del programma e della predisposizione delle dimissioni.

Fanno parte dell' "Equipe di Valutazione e Diagnosi" operatori delle strutture pubbliche e private accreditate del Dipartimento Dipendenze Patologiche specificamente individuati in relazione alle competenze che il Comitato di D.D.P. ritiene necessarie. È comunque garantita la presenza di almeno un operatore per professionalità (medico, psicologo, assistente sociale). L'Equipe individua inoltre, per ciascun paziente, il Referente del Caso, figura prevista dalla DGR 747/04.

Le attività attengono ai seguenti aspetti:

1. Riscoprire il proprio corpo:
  - a) attività fisico-sportiva quotidiana all'aperto e/o al chiuso;
  - b) il rapporto col cibo: diete e tempi di alimentazione;
  - c) attenzioni igienico-sanitarie con particolare riguardo alle infezioni HIV- HBV - RCV.
2. Riordinare i propri vissuti e valorizzare la propria personalità:
  - a) psicoterapia individuale;
  - b) terapie di gruppo;
  - c) counselling individuale e del gruppo famiglia.
3. Impegnare le proprie potenzialità e capacità creativo-lavorative sotto la guida di insegnanti e/o maestri d'opera:
  - a) attività laboratoriali di vario genere;
  - b) attività di floricultura;

Le attività verranno programmate e concordate annualmente per cicli formativi con il Responsabile Coordinatore della C.T.D.
4. Vivere la vita:
  - a) partecipazione assistita a manifestazioni culturali, ricreative, sportive;
  - b) interazione programmata e supervisione dell'eventuale attività di volontariato o di impegno sociale all'esterno della Comunità;
  - c) supporto alla programmazione e alla gestione attiva delle festività e del tempo libero.
5. Riallacciare relazioni positive con l'ambiente di vita, la famiglia, le istituzioni:
  - a) gruppi di auto aiuto assistiti;
  - b) gruppi famiglia;
  - c) counselling relativo a relazioni postali, telefoniche e interpersonali con familiari e coetanei che risultassero problematiche per le patologie per le quali il soggetto è in trattamento, nonché relativo ad un corretto utilizzo dei social network e del web.
6. Ridisegnare il nuovo futuro:
  - a) gestione delle verifiche in ambiente originario di vita e di lavoro;
  - b) stage in luoghi di lavoro;
  - c) organizzazione di vita autonoma.
7. Cura della Comunità come luogo di vita:
  - a) cura degli spazi individuali e degli spazi comuni;
  - b) igiene e ordine dell'ambiente;
  - c) partecipazione alla vita di gestione della casa.

**Prodotti ed Attrezzature necessari all'erogazione del servizio:**

Il Fornitore dovrà rendere disponibili, a proprie cure e spese, durante l'erogazione del servizio oggetto dell'appalto, tutte le attrezzature e prodotti (ad es. materiale didattico, laboratoriale e informatico, ecc.) necessari allo svolgimento delle attività.

- **ATTIVITÀ ALBERGHIERE**

• **Servizio di trasporto utenti:**

Il servizio dovrà essere svolto con mezzi di trasporto adeguati per garantire la sicurezza dei trasportati ed il rispetto degli orari di inizio dei servizi/attività degli utenti.

Il Fornitore rende disponibili, a proprie cure e spese, i mezzi di trasporto necessari allo spostamento, garantendo il servizio di trasporto a favore degli utenti qualora lo stesso sia richiesto al fine di realizzare le attività precedentemente descritte. Dovranno essere garantiti:

- veicoli in numero adeguato a consentire il trasporto degli utenti in carico alla struttura e degli operatori/accompagnatori; l'autista deve essere in possesso di patente di categoria adeguata alla tipologia del veicolo utilizzata;
- assicurazione RC auto per danni a persone e/o cose adeguata secondo i massimali minimi vigenti.

Il Servizio di trasporto ordinario verrà svolto nelle modalità e negli orari indicati nell'art. 8.2 del presente capitolato. Inoltre, dovrà essere eventualmente effettuato un servizio di trasporto nella fascia oraria 14,00/15,00 nel caso di particolari esigenze dei pazienti che saranno presenti nel Centro Diurno solo nell'orario mattutino o solo nell'orario pomeridiano.

Il Servizio di trasporto dovrà essere garantito anche in occasione di tutte le attività, eventi, gite etc., svolte al di fuori del Centro Diurno.

#### • **Servizio di somministrazione pasti:**

Durante l'attività dovrà essere assicurata la gestione dei pasti secondo le modalità di seguito riportate.

Il fornitore è chiamato a gestire direttamente ed in piena autonomia il servizio, avendo diritto a selezionare a propria discrezione i propri fornitori ed a provvedere tra l'altro:

- al servizio completo di ristorazione, intendendo per tale tutte le fasi della filiera alimentare, dall'approvvigionamento alla somministrazione, sulla base di tabelle dietetiche e nutrizionali prestabilite dal Fornitore e approvate dal competente Servizio dell'AST Macerata;
- alla predisposizione dei menù (i menù saranno definiti in rapporto alla possibilità di consentire una larga scelta da parte degli utenti, sia in regime normale che in regime dietetico o speciale);
- alla preparazione, cottura e consegna/distribuzione pasti;
- fornitura delle stoviglie necessarie allo svolgimento del servizio
- al riassetto e pulizia dei locali, delle eventuali attrezzature e di tutte le stoviglie utilizzate per la preparazione ed il consumo dei pasti.

La giornata alimentare sarà così composta:

- pranzo;
- merenda.

Resta a carico del fornitore ogni onere relativo al servizio per ogni forma di prestazione scelta (preparazione e cottura interna alla struttura e/o servizio externalizzato alla struttura) ed ogni responsabilità relativa alla preparazione, cottura, conservazione dei pasti e/o derrate alimentari e distribuzione agli utenti secondo la normativa vigente in materia.

Dovrà essere garantito il rispetto delle norme in materia di sicurezza alimentare ed in particolare del Reg. CE 852/04 e del Reg. CE 853/04 e successive integrazioni sull'igiene dei prodotti alimentari e sull'igiene per gli alimenti di origine animale.

L'Ente appaltante, a suo insindacabile giudizio, potrà effettuare i controlli sanitari, igienici, chimici e batteriologici che riterrà più opportuni sugli alimenti, derrate e quant'altro utilizzato per il servizio di ristorazione, avvalendosi degli Organismi competenti.

#### • **Attività di pulizia ordinaria e straordinaria**

La gestione della C.T.D. comprende il servizio di pulizia e sanificazione ordinaria dell'immobile e la pulizia ordinaria delle aree verdi che dovrà essere svolto con mezzi tecnici, attrezzature ed organico del Fornitore.

Le aree interessate sono:

1. immobile e pertinenze;
2. viali e aree verdi.

#### **Il servizio di pulizia e sanificazione prevede:**

- fornitura da parte del fornitore di tutti i prodotti occorrenti per l'esecuzione del servizio di pulizia dei locali, quali detergenti, deodoranti, disinfettanti ecc., come pure gli attrezzi quali macchine lavapavimenti, aspirapolvere e materiale di consumo, ed altri materiali necessari alle predette attività di pulizia e sanificazione di tutti gli ambienti pertinenti alla struttura (interni ed esterni);
- la raccolta differenziata nel rispetto della normativa vigente a carattere nazionale e locale e l'allontanamento di tutte le materie di rifiuto e delle immondizie; è a carico del fornitore la relativa tassa comunale.

### **Il servizio di manutenzione aree verdi prevede:**

- pulizia aree verdi: tutto quanto necessario al mantenimento delle aree verdi (a titolo esemplificativo: eliminazione di infestanti qualora presenti negli spazi esterni, taglio erba, potatura piante, siepi e quant'altro, raccolta e conferimento alle discariche del materiale di risulta dalle operazioni precedenti);
- pulizia viali: tutto quanto necessario, a titolo esemplificativo spazzatura aree, piazzali e porticati esterni, pulizia e lavaggio aree esterne.

Gli interventi di pulizia saranno stabiliti dal fornitore nell'intento di garantire nel contempo il normale svolgimento delle attività del centro diurno.

### **• Utenze e Attività di manutenzione ordinaria dell'immobile e pertinenze**

La struttura messa a disposizione dall'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata è dotata di impianti per i servizi di acqua e luce ed arredi già installati. La fornitura di gas uso cucina è effettuata tramite bombola gas uso domestico ed il riscaldamento è a gasolio. Prima dell'avvio del servizio verranno rilevati i consumi indicati dai relativi contatori di tutte le utenze presenti nella struttura, il codice cliente e l'indicazione del fornitore; il fornitore dovrà provvedere alla voltura di tutte le utenze necessarie allo svolgimento del servizio. Eventuali spese per ulteriori utenze (impianti, attivazioni e consumi es. telefono, collegamento internet) sono a carico del Fornitore, come anche le forniture per l'utilizzo della cucina e del riscaldamento.

Il servizio di gestione della C.T.D. comprende la manutenzione ordinaria corrente totale (beni mobili, arredi, attrezzature, immobili e impianti) inerente la struttura e pertinenze. Si intende per manutenzione ordinaria quella necessaria a mantenere i locali, le attrezzature, i beni mobili e gli impianti utilizzati in perfetto stato d'uso. In particolare, nell'ambito delle prestazioni di manutenzione ordinaria sono richiesti anche interventi periodici e continuativi durante i quali dovranno essere effettuate tutte le operazioni necessarie ad evitare l'insorgenza di situazioni di funzionamento degenerativo di apparecchiature, beni mobili, infissi o comunque finalizzate ad assicurare ottimali condizioni di lavoro, anche mediante la sostituzione di parti danneggiate o soggette ad usura e consumo. Il fornitore avrà la responsabilità degli interventi effettuati.

Il fornitore, entro 30 (trenta) giorni dall'avvio del servizio dovrà produrre, e mantenere aggiornato almeno con cadenza annuale, un "*piano delle manutenzioni*" specificamente dedicato all'immobile oggetto dell'affidamento e delle dotazioni dello stesso (contenente almeno il dettaglio dello stato di consistenza, l'eventuale obsolescenza, gli interventi di manutenzione effettuati ed in programma).

- Dotazione di arredi, suppellettili, piccole attrezzature, pentolame e posateria per la cucina e/o per la tavola, nonché la dotazione di piccoli elettrodomestici, radio, TV e altro ritenuta occorrente rispetto a quanto messo a disposizione dall'AST Macerata per l'espletamento del servizio secondo le prescrizioni del presente capitolato e del progetto elaborato dalla Ditta affidataria. Gli arredi e le apparecchiature dovranno rispondere ai requisiti di funzionalità tecnica previsti dalla normativa vigente. Con il sopralluogo la Ditta potrà prendere visione degli arredi/attrezzature presenti presso la CTD e valutare le eventuali implementazioni.

## **4. SOPRALLUOGO**

La ditta concorrente potrà effettuare il sopralluogo presso la struttura luogo di svolgimento del servizio, allo stato attuale sita in C.da Albertotondo – Macerata.

Il sopralluogo è funzionale alla redazione dell'offerta, onde incombe sull'impresa l'onere di effettuare tale sopralluogo con la dovuta diligenza, in modo da poter modulare la propria offerta sulle concrete caratteristiche dei locali.

## **5. DURATA**

Il servizio ha durata di 3 anni (36 mesi). Il termine decorre dalla data di avvio dell'esecuzione indicata nel verbale all'uopo redatto. È disciplinata l'opzione di proroga contrattuale di 24 mesi ai sensi dell'art. 120 c.10 del Codice.

## **6. VALORE DEL CONTRATTO**

Per il calcolo del valore complessivo presunto dell'appalto si fa riferimento:

- alla retta giornaliera per utente assistito, utilizzata per la definizione della base d'asta per il presente appalto, determinata sulla base del costo del personale desunto dalle tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per i lavoratori delle cooperative del settore socio – sanitario – assistenziale – educativo e di inserimento lavorativo – cooperative sociali, approvata con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n° 30 del 14 giugno 2024, degli standard assistenziali previsti nella DGR 1140/2024 per le C.T.D. residenziali e semiresidenziali rivolte ai soggetti con dipendenze patologiche (in termini di complesso organizzativo di personale), dei costi generali in "global service" per la gestione della C.T.D. e dei costi sostenuti dalla Stazione Appaltante.

**La retta giornaliera per utente individuata quale importo massimo per l'offerta economica è pari ad € 57,04 onnicomprensiva per le esigenze dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata (+ iva se dovuta);**

- al tasso medio di occupazione giornaliera, come desunto dal quinquennio 2020-2024, da parte degli utenti della C.T.D. "Zero" pari a n. 8 utenti.
- al numero di giorni di apertura della comunità terapeutica diurna per anno pari a n. 303.

Pertanto, il valore presunto dell'appalto annuale, calcolato sulla base del tasso medio di occupazione e della retta giornaliera/utente stabilita dall'Ente Appaltante, è di € 138.268,53 (oltre IVA se dovuta) ed il valore complessivo presunto dell'appalto per 3 anni considerato quale base di gara del presente appalto è di € 414.805,60 (oltre IVA se dovuta) declinato come segue:

VALORE A BASE DI GARA 36 MESI	€ 414.805,60
PROROGA CONTRATTUALE 24 MESI	€ 276.537,06
VARIAZIONE EX ART. 120 c. 1 l. a (10% sulla base d'asta)	€ 41.480,56
VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO	€ 732.823,22

Nell'importo indicato si intendono compresi tutti gli oneri relativi all'esecuzione del presente contratto.  
La retta giornaliera indicata verrà corrisposta per ogni giorno di effettiva presenza degli utenti nella struttura.

**Clausole eventuali:**

- ✓ Adeguamento prezzi in relazione alle assenze degli utenti temporanee:  
Per periodi di assenza del soggetto dalla sede operativa viene riconosciuta, fino ad un massimo di tre giorni al mese per ciascun paziente, una quota della retta giornaliera pari al 20%.
- ✓ Qualora, nei casi previsti dall'art. 120 c. 1 lett. a) del d.lgs. 36/2023, si dovesse far fronte ad un incremento delle richieste del servizio, l'Amministrazione si riserva la facoltà di variare nell'arco della durata contrattuale il valore del contratto previsto nei limiti di legge e nelle fattispecie elencate nella tabella di cui sopra. In questo caso il Fornitore è tenuto ad eseguire, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

**7. CORRISPETTIVI**

Il corrispettivo del servizio è dato dalla retta giornaliera offerta per utente effettivamente presente nella C.T.D., corrispondente al prezzo offerto in sede di gara dall'Impresa aggiudicataria, per ogni giornata e per ogni singolo utente effettivamente presente nella C.T.D..

Nel corrispettivo così calcolato si intendono compresi tutti gli oneri relativi all'esecuzione del presente contratto, tutto incluso e nulla escluso.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

I corrispettivi sono da intendersi al netto di IVA.

Il corrispettivo verrà liquidato con cadenza mensile sulla base delle giornate di assistenza effettivamente prestate per ogni singolo utente, a seguito di attestazione di regolare esecuzione.

**8. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DEL FORNITORE**

**8.1 Struttura ed Attività**

Le attività dovranno essere svolte presso la struttura individuata, alla stato attuale, nel Centro Diurno "Zero" sito in C.da Alberotondo n. 39 - Macerata.

La Ditta fornitrice avrà l'obbligo di eseguire le prestazioni oggetto del presente capitolato anche in caso di trasferimento del Servizio presso altra struttura eventualmente messa a disposizione dalla Stazione Appaltante. La modifica del luogo di svolgimento della prestazione, nell'ambito distrettuale e, comunque, ad una distanza massima non superiore a 25 km dal comune di Macerata, avverrà senza rideterminazione del corrispettivo risultante dalla procedura di gara e senza che l'Impresa aggiudicataria abbia nulla a che pretendere, a qualsiasi titolo e/o ragione.



Altre Sedi si intendono e sono individuate in tutti i luoghi esterni al Centro Diurno che verranno utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi programmati e delle attività indicate nell'appalto.

La struttura attualmente in comodato d'uso all'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata è già arredata e funzionante per attività socio-sanitarie. La predetta struttura viene messa a disposizione con le dotazioni ivi rinvenienti per le quali prima dell'inizio dell'appalto dovrà essere effettuato un inventario in contraddittorio tra Impresa aggiudicataria e Stazione Appaltante.

Il Fornitore si impegna a riconsegnare, alla scadenza del contratto, la struttura ed i relativi arredi nello stato descritto nel dettagliato verbale di consegna allegato al contratto di gestione, ivi comprese le eventuali migliorie e/o addizioni. Eventuali mancanze saranno poste a carico del Fornitore.

È in ogni caso fatto assoluto divieto all'appaltatore di manomettere gli impianti relativi alle utenze e qualsiasi altro elemento di carattere architettonico. I miglioramenti apportati e le eventuali addizioni realizzate, pur se raccolta la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione o comunque il suo espresso benestare, non daranno diritto ad alcuna indennità e restano acquisite al patrimonio dell'Amministrazione.

Il Fornitore provvederà a proprie spese alla riparazione e all'eventuale sostituzione di attrezzature e beni in genere dell'Amministrazione Appaltante, danneggiati durante l'esecuzione del servizio; in difetto potrà provvedervi la stessa Amministrazione Appaltante, addebitandone al Fornitore i relativi costi.

Prima dell'avvio del servizio, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto provvederà, di concerto con l'U.O.C. Nuove Opere e Attività Produttive dell'AST di Macerata, alla consegna dei locali e verrà redatto un inventario comprendente i beni mobili ed immobili dati in affidamento e lo stato di conservazione; tale attività dovrà essere debitamente verbalizzata e sottoscritta dalle parti. Il Fornitore dovrà usare detto immobile e relativi impianti ed arredi esclusivamente per la gestione della C.T.D. .

Nessuna eccezione potrà essere successivamente avanzata in ordine a fatti, circostanze o stato dei luoghi che risultino esistenti alla data del verbale.

Si precisa che le predette disposizioni si applicano anche al momento della variazione della sede di svolgimento del servizio.

## **8.2 Orario**

Il Fornitore dovrà garantire l'apertura della C.T.D. in orario diurno, per 6 giorni alla settimana, dal Lunedì al Venerdì, per 9 ore giornaliere, dalle 9,30 alle 18,30, e il Sabato per 5 ore e 30 minuti, dalle 9,30 alle 15,00, nell'arco annuale di 52 settimane. La Comunità Terapeutica è chiusa nei giorni festivi.

Il Fornitore dovrà garantire il servizio di trasporto ordinario degli utenti nei seguenti orari: dal Lunedì al Venerdì, dalle 8,30 alle 9,30 e dalle 18,30 alle 19,30, il Sabato dalle 8,30 alle 9,30 e dalle 15,00 alle 16,00.

Il servizio di trasporto dovrà essere garantito fino ad una distanza massima di 25 Km dalla sede della C.T.D. .

Le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite nel rispetto delle tempistiche e del fabbisogno indicato nella gara.

Eventuali giorni di chiusura del servizio per attività ed iniziative esterne o chiusure straordinarie per altre motivazioni, devono essere concordate con il DEC ed autorizzate.

Eventuali variazioni apportate dall'Ente appaltante è accettata senza eccezione alcuna dal Fornitore.

## **8.3 Utenza**

L'attività oggetto del presente appalto dovrà essere eseguita a beneficio dei pazienti in carico ai Servizi Territoriali Dipendenze Patologiche dell'AST Macerata presso la Comunità Terapeutica Diurna "Zero" di Macerata.

La capienza massima attuale della Comunità Terapeutica è di 12 (dodici) posti, suddivisi tra maschi e femmine.

In riferimento al quinquennio 2020-2024, dal calcolo della media delle presenze giornaliere effettive presso la Comunità Terapeutica Diurna, è risultato un numero di pazienti in carico alla C.T.D. pari a n. 8 unità al giorno.

Gli accessi indicati in media, elaborati sulla base dei dati storici, devono considerarsi assolutamente di massima e non vincolanti e gli stessi hanno costituito piattaforma per il calcolo del valore presunto dell'appalto.

Il Fornitore è tenuto a garantire la continuità del servizio aggiudicato indipendentemente dal numero quotidiano di persone assistite.

La retta giornaliera che verrà corrisposta sarà relativa ad ogni utenza effettivamente assistita e presente nella C.T.D.

Per periodi di assenza del soggetto dalla sede operativa viene riconosciuta, fino ad un massimo di tre giorni al mese per ciascun paziente, una quota della retta giornaliera pari al 20%.

## **8.4 Personale addetto al servizio**

### **• Gruppo di lavoro**

Il gruppo di lavoro dovrà essere composto come di seguito indicato:

- **n° 1 Responsabile Coordinatore del Servizio** per almeno 2 ore settimanali per ciascun utente presente;
- **n° 1 Psicologo Psicoterapeuta** iscritto all'Albo professionale e nell'elenco degli Psicoterapeuti per almeno 1 ora settimanale per ciascun utente presente;

- **almeno n° 2 Educatori Professionali** o figure con titolo di studio equipollente, per almeno 5 ore e 30 minuti settimanali per ciascun utente presente;
- **Figure Professionali** con specifica esperienza nel campo delle dipendenze patologiche per la condizione delle attività specifiche secondo la proposta formulata dall'Impresa aggiudicataria (a titolo esemplificativo: artigiani, maestri d'arte, animatori, esperti in attività espressive d'arte) per almeno 1 ora settimanale per ciascun utente presente.

Il fornitore garantirà il puntuale adempimento del servizio utilizzando le professionalità indicate, che dovranno integrarsi e pianificare con l'Equipe di Valutazione e Diagnosi i progetti terapeutici di ciascun assistito.

Il fornitore dovrà garantire che il personale impiegato sia in possesso dei requisiti di idoneità sanitaria previsti dalla normativa vigente e che non sussistano condanne penali e carichi penali pendenti per reati che incidono sulla moralità professionale. I suddetti requisiti saranno accertati, nella fase prodromica alla stipula del contratto sui soggetti che il fornitore dovrà indicare quali incaricati per lo svolgimento del servizio.

- **Clausola sociale** (personale già addetto al servizio)

Fatto salvo quanto previsto dagli accordi nazionali di categoria e compatibilmente con la propria organizzazione aziendale, il Fornitore dovrà utilizzare, in via prioritaria e se disponibile, il personale dipendente attualmente impegnato dall'attuale gestore affidatario del servizio, ad esclusione del Responsabile Coordinatore del servizio ed a condizione che il numero dei lavoratori e la qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione dell'Impresa aggiudicataria e le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera.

Costituisce allegato del presente Capitolato la "Tabella A: dotazione organica attuale del personale".

- **Sostituzione del personale impiegato nel servizio**

Le sostituzioni temporanee del personale devono essere immediate e comunicate entro le 24 ore al DEC.

La sostituzione del personale impiegato nel servizio che dovesse abbandonare per qualunque ragione l'incarico, è sottoposta alla preventiva approvazione del Direttore dell'Esecuzione.

Pertanto in tale ipotesi il Fornitore dovrà:

- comunicare all'Amministrazione, entro 7 giorni dall'evento, la variazione della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente la variazione intervenuta;
- comunicare il nominativo del nuovo membro del gruppo di lavoro, che dovrà avere pari qualificazione e la stessa esperienza, del membro uscente dal gruppo di lavoro;
- presentare il curriculum del nuovo membro del gruppo di lavoro e la documentazione riguardante la regolarità del rapporto di lavoro o di collaborazione.

In caso di mancata approvazione da parte del Direttore dell'Esecuzione per inosservanza delle prescrizioni di cui al comma precedente, il Fornitore dovrà individuare un nuovo membro del gruppo di lavoro e sottoporre la nuova ipotesi di sostituzione al Direttore dell'Esecuzione, con le modalità sopra indicate.

- **Requisiti del personale:**

Il Fornitore garantisce il regolare e puntuale adempimento del servizio utilizzando personale formato ed in possesso dei requisiti soggettivi, morali e professionali previsti dalla vigente normativa, adeguatamente formato sul tema delle dipendenze patologiche, e di seguito descritto:

**a) Responsabile Coordinatore del servizio** con qualifica di Psicologo o Psichiatra con almeno 5 anni di esperienza nel settore.

Funzioni:

- responsabile dell'attuazione del progetto di Servizio e dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nei confronti del Committente;
- gestione e controllo dell'organizzazione del personale, dei beni e servizi strumentali all'erogazione del Servizio;
- gestione e controllo dell'organizzazione del Servizio verso l'utente;
- coordinamento delle attività da svolgere presso la C.T.D. per il raggiungimento degli obiettivi;
- raccolta e gestione delle informazioni e della reportistica, necessaria al monitoraggio delle performance;
- referente per eventuali criticità che insorgono durante l'espletamento del servizio;
- coordinamento con l'AST Macerata e altri servizi interessati;
- referente per la gestione dei dati contabili e l'emissione delle fatture;
- gestione di richieste, segnalazioni e problematiche sollevate dall'Amministrazione;
- attività di relazione con il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale.

Il Responsabile Coordinatore del servizio dovrà essere nominato dall'Operatore economico aggiudicatario dell'appalto all'atto della stipula del contratto. Il Responsabile Coordinatore dovrà essere munito di apposita delega a rappresentare ed impegnare l'O.E., nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le attività oggetto dell'appalto. Al fine di seguire, controllare e coordinare le attività di realizzazione del servizio, prima dell'inizio delle attività, il Fornitore si avvarrà del Coordinatore il quale avrà specifico mandato per tutte le attività inerenti il servizio.

Il Responsabile Coordinatore sarà l'unico interlocutore e referente del Direttore dell'esecuzione della Stazione Appaltante e dei suoi assistenti (ove saranno nominati) ogni qualvolta si presentino problemi relativi al presente servizio.

- b) n. 1 psicologo psicoterapeuta** iscritto all'Albo professionale e nell'elenco degli Psicoterapeuti con esperienza lavorativa di almeno tre anni in Comunità residenziali o semi residenziali che trattano dipendenze patologiche maturati presso enti pubblici e/o privati anche con rapporti di lavoro a tempo determinato e/o tramite cooperative;
- c) almeno n. 2 educatori professionali o figure con titolo di studio equipollente** con esperienza lavorativa di almeno due anni in Comunità residenziali o semi residenziali che trattano dipendenze patologiche maturati presso enti pubblici e/o privati anche con rapporti di lavoro a tempo determinato e/o tramite cooperative;
- d) figure prof.li** per la conduzione delle attività specifiche secondo la proposta formulata dall'Impresa aggiudicataria (a titolo esemplificativo: artigiani, maestri d'arte, animatori, esperti in attività espressive d'arte), con esperienza lavorativa in Comunità residenziali o semi residenziali che trattano dipendenze patologiche maturata presso enti pubblici e/o privati anche con rapporti di lavoro a tempo determinato e/o tramite cooperative.

Il possesso di apposita qualifica o un titolo di studio attinente superiore a quanto sopra indicato riassume i requisiti sopra riportati, fatto salvo l'eventuale requisito di esperienza richiesto.

Tutti gli operatori del Fornitore, nell'ottica della formazione continua oltre alla promozione delle abilità, conoscenze e capacità, tenendo conto anche della tipologia di utenti, dovranno, senza alcun onere da parte dell'AST Macerata, partecipare ai corsi di formazione e/o aggiornamento su temi inerenti le attività da svolgere nei confronti degli utenti. L'appalto dovrà essere svolto, per tutta la sua durata, da personale in possesso dei medesimi requisiti di studio e professionali costituenti i requisiti di partecipazione alla gara.

Il Fornitore dovrà garantire, per quanto possibile, il minimo turnover del personale anche al fine di assicurare la continuità relazionale tra operatori/utenti per tutta la durata del contratto.

Il Fornitore dovrà garantire la continuità del servizio e gli standard organizzativo-funzionali in caso di assenza dei propri operatori per malattia, ferie, permessi, ecc.; nei casi di sciopero va garantita l'assistenza all'utenza nei limiti stabiliti dalla normativa sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Tutti i rapporti giuridici, economici, normativi e disciplinari riferiti al personale sono di esclusiva competenza e responsabilità del Fornitore.

Presso il Fornitore deve essere conservata la documentazione attestante le certificazioni sanitarie previste, i titoli di studio, le certificazioni professionali e quelle inerenti l'assenza di condanne penali e di carichi penali pendenti del personale.

L'Impresa aggiudicataria, dovrà, comunque, dopo l'aggiudicazione fornire:

- l'elenco nominativo delle persone impiegate nel Servizio con indicazione della qualifica professionale, titolo di studio posseduto, relativo curriculum, tipologia di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e dei contratti integrativi vigenti, inquadramento contrattuale ed il livello retributivo applicato, copia del Regolamento Interno applicato ai propri addetti;
- dei titoli di studio e dei certificati attestanti le esperienze degli operatori impiegati nei servizi;
- il certificato di idoneità alle mansioni del personale impiegato, sottoscritto dal datore di lavoro;
- dichiarazione sul rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 con indicazione del nominativo del medico competente, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Fermo restando la completa autonomia del Fornitore del servizio nella gestione delle risorse umane e strumentali ad esso destinate, il personale impiegato nelle prestazioni, posto alle dirette e uniche dipendenze del Fornitore, deve in ogni caso:

- assicurare la presa in carico dei soggetti nella loro globalità, nel rispetto della loro dignità e in osservanza delle norme sulla riservatezza, con particolare riferimento alle informazioni sui dati sensibili e di carattere personale di cui si è avuta conoscenza a motivo delle attività svolte;
- eseguire gli interventi necessari ed utili, anche se non espressamente previsti, per raggiungere gli obiettivi di efficacia della prestazione;
- a segnalare, a mezzo di apposito elenco, che deve essere affisso nei locali della struttura, nella prima settimana di ogni mese, i nominativi degli operatori impegnati nel servizio.

Agli operatori si richiede:

- di mantenere con i soggetti relazioni di ascolto, di comprensione dell'esperienza soggettiva, di attenzione ai bisogni espressi;
- che l'utente deve essere coinvolto in tutte le fasi del percorso fin dal colloquio di presentazione e che devono essere garantite, con particolare impegno, le prestazioni e le attività oggetto del presente appalto;

- di segnalare con la massima tempestività al DEC del presente appalto in caso di urgenze, ogni e qualsiasi avvenimento di rilevanza, e in particolare in riferimento alla salute e/o incolumità psicofisica dei soggetti e gli interventi idonei messi in atto al fine della tutela del soggetto Utente medesimo;
- mettere in atto strategie volte a garantire la cura, il decoro ed il rispetto della persona, dei suoi effetti personali e dell'ambiente in cui vive con particolare attenzione ad un elevato livello di qualità dell'habitat;
- supportare i soggetti negli atti comuni della vita quotidiana, promuovendo la gestione del tempo secondo scadenze relative ad attività-impegni e l'appropriarsi dello spazio, proprio e comune;
- favorire la relazionalità e la comunicazione, anche nel piccolo gruppo.

Gli operatori impiegati rispondono del loro operato esclusivamente al Fornitore il quale è unico responsabile delle obbligazioni assunte con il contratto verso l'Ente Appaltante. Per effetto del contratto nessun rapporto di lavoro autonomo o subordinato a tempo determinato o indeterminato viene instaurato tra l'Amministrazione ed il personale del Fornitore il quale solleva l'Ente appaltante da ogni e qualsiasi pretesa che possa essere avanzata da detto personale nei confronti dell'AST Macerata.

Resta facoltà della stazione appaltante esercitare, nelle forme opportune, il controllo e la vigilanza sul corretto svolgimento del servizio da parte degli operatori impiegati nell'ambito della qualità delle prestazioni (a titolo esemplificativo, sulla correttezza della condotta rispetto agli utenti e nell'ambito delle attività svolte, sulla capacità nello svolgimento delle mansioni, su eventuali gravi inadempienze).

### **8.5 Avvio dell'esecuzione del contratto**

L'aggiudicatario avvia l'esecuzione del contratto secondo le indicazioni dell'Ente Appaltante, tramite il DEC, entro i termini indicati nella RDO sulla piattaforma Mepa o il diverso termine che per ragioni organizzative dovesse essere stabilito dalla stazione appaltante.

Al fine di garantire la continuità nell'erogazione delle prestazioni agli ospiti della C.T.D. il Fornitore al termine di vigenza del contratto dovrà garantire il passaggio delle consegne all'Operatore Economico che subentrerà nella gestione della Comunità.

Il committente disporrà l'avvio dell'esecuzione del contratto tramite apposito verbale redatto in contraddittorio con l'Aggiudicatario.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione anticipata della prestazione anche prima della stipula del contratto; in tal caso, l'Impresa Aggiudicataria sarà tenuta a dare esecuzione al contratto agli stessi patti e condizioni così come risultanti dal presente capitolato e dalla propria offerta.

L'art. 50, comma 6, D.lgs. 36/2023 dispone che «dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto».

Si applica l'art. 17, commi 8 e 9 del D.lgs. 36/2023, a norma dei quali «8. Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9. 9. L'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea».

Se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione.

### **8.6 Obblighi del Fornitore**

Il Fornitore sarà titolare e responsabile della completa gestione della C.T.D. "Zero" secondo le prescrizioni del presente capitolato di gara; il Fornitore avrà l'obbligo di:

- partecipazione all' Equipe di Valutazione e diagnosi secondo le "Linee guida regionali per la costruzione di percorsi assistenziali ed organizzativi per il funzionamento dei Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche" come previsto dalla D.G.R.M. n. 154/2009;
- conduzione e coordinamento programmi terapeutici riabilitativi conformemente al proprio programma operativo di gestione che raccolga e sviluppi le linee guida;
- assistenza, vigilanza e controllo utenza;
- inserimento dati prestazione/utente nell'apposito software in uso presso il S.T.D.P. di Macerata;
- comunicazione al Direttore dell'Esecuzione del contratto dell'Ente appaltante del nominativo del Coordinatore del servizio che avrà la funzione di referente e che dovrà intrattenere relazioni e rapporti con l'ente appaltante;
- fornitura di tutti i materiali necessari per il raggiungimento degli obiettivi e l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto (materiali di consumo, attrezzature, ecc.); l'appaltatore sarà responsabile della custodia del proprio materiale, attrezzature tecniche e quant'altro utilizzato per lo svolgimento del servizio; le stesse attrezzature dovranno essere a norma e compatibili con l'attività svolta, tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato tecnico;

- costituzione di POLIZZE ASSICURATIVE RCT/RCO, con massimale per la sezione RCT non inferiore ad € 2.500.000,00 per ogni sinistro;  
Eventuali franchigie non sono opponibili alla Stazione Appaltante.  
Le polizze dovranno riportare espressamente l'operatività delle garanzie per danni cagionati a terzi/ e/o cose di terzi in conseguenza di eventi accidentali causati dall'aggiudicatario o da persone di cui l'aggiudicatario è tenuto a rispondere per le attività tutte previste dall'appalto. Le polizze non devono contenere clausole che di fatto limitano la tutela nei confronti dei terzi e degli utenti.  
La presenza della copertura assicurativa dovrà essere documentata con deposito di copia nei termini richiesti dalla Stazione Appaltante e in ogni caso prima della stipulazione del contratto, fermo restando che tale assicurazione dovrà avere validità per tutta la durata dell'appalto (resta a carico dell'Aggiudicatario il risarcimento dei danni ad essa imputabili non coperti da polizza in relazione a scoperti e/o franchigie contrattuali o assicurazioni insufficienti).  
Le polizze devono essere adeguate alle disposizioni del Decreto del Ministero delle Imprese 15/12/2023 e dovranno essere rispettate le disposizioni dell'art.10 comma 4 della legge 8/03/2017 n. 24.
- custodia e conservazione adeguata di tutto quanto costituisce impianto ed arredamento sia del fabbricato che degli ambienti esterni; gli immobili, i beni mobili, attrezzature ed arredi che vengono affidati al gestore e/o presenti presso la struttura dovranno essere riconsegnati nelle stesse condizioni d'uso; non potranno essere apportate modifiche agli impianti e strutture senza il consenso preventivo dell'ente appaltate;
- uso esclusivo di automezzi propri con oneri relativi a totale carico (tasse di circolazione, bolli, polizze assicurative, carburanti, manutenzioni ecc.);
- pagamento delle seguenti spese:
  - 1) voltura ad inizio gestione di ogni utenza necessaria e/o utile allo svolgimento del servizio (acqua, energia elettrica) e relativi consumi ed oneri relativi a quanto indicato nel paragrafo Utenze e Attività di manutenzione ordinaria dell'immobile e pertinenze
  - 2) smaltimento dei rifiuti (urbani, assimilati agli urbani e pericolosi) e tasse comunali (TARSU. ecc.);
  - 3) tutte le forniture e le prestazioni relative al vitto, alla pulizia, alla cucina, all'igiene, all'ambiente ed agli ospiti come previsto nel presente capitolato speciale;
  - 4) opere di pulizia ed igiene dei locali interni ed esterni (soprattutto dei locali ed attrezzature utilizzati per la preparazione, cottura, somministrazione di alimenti o bevande) come previsto nel presente capitolato speciale;
  - 5) manutenzione spazi a cielo aperto come aree verdi, piantagioni, orti e culture come previsto nel presente capitolato speciale;
  - 6) manutenzione ordinaria degli immobili, impianti, arredi, apparecchiature ed attrezzature e quant'altro non specificato ma da ritenersi a carico dell'appaltatore in virtù dell'affidamento in questione (proprie e/o consegnate in uso ai fini dello svolgimento del servizio) come previsto nel presente capitolato speciale;
  - 7) conduzione attività sociali, culturali e ricreative, relazionali, laboratori professionali;
  - 8) eventuali sanzioni pecuniarie o risarcimento danni per eventuali violazioni di norme relative al servizio svolto;
  - 9) oneri relativi al personale e per l'applicazione nei loro confronti delle norme di legge in materia previdenziale ed assicurativa.

Il Fornitore si impegna a:

- effettuare il servizio, a propria cura e spese, presso le strutture e con il personale necessario per la realizzazione delle finalità precisate nel presente capitolato;
- garantire il servizio assicurando un'organizzazione uniforme ed efficiente per il raggiungimento delle finalità previste nel presente capitolato speciale e la soddisfazione dei bisogni dell'utenza;
- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione;
- comunicare al DEC, dopo l'aggiudicazione definitiva, l'elenco nominativo del personale con le esatte generalità, il domicilio e recapiti telefonici, il livello di inquadramento, il CCNL applicato, il tipo di contratto, l'anzianità maturata, il monte ore settimanali;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili/operatori (sia temporanee che definitive e/o sostituzioni); nel caso di sostituzioni definitive qualora inevitabili, le stesse dovranno avvenire con personale in possesso di titoli ed esperienza professionale comparabile con quella del personale sostituito;
- garantire la regolarità e continuità delle prestazioni, anche in caso di astensione del personale dal lavoro con personale in possesso della richiesta qualifica e requisiti soggettivi e oggettivi prescritti dal presente capitolato;
- fornire un recapito cellulare del coordinatore.

## **8.7 Condizioni generali e speciali per lo svolgimento del servizio.**

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del Contratto, nonché ogni attività, servizio e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento dell'appalto, comunque necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

Il Fornitore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

Il servizio dovrà necessariamente essere conforme alle specifiche indicate nel presente capitolato. Il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche, di sicurezza e di protezione dei lavoratori in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate.

Dovranno altresì essere rispettate tutte le prescrizioni relative alla sicurezza contro gli incendi con particolare riferimento alle disposizioni fissate dal D.P.R. 151/2011, esonerando da ogni responsabilità l'AST Macerata.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla sottoscrizione del contratto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'Amministrazione assumendosene ogni relativa alea.

Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione dell'attività di cui al presente appalto.

Il Fornitore dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante dell'inizio e/o cessazione di qualunque evento giudicato di forza maggiore da cui possa derivare pregiudizio o ritardo nell'adempimento delle prestazioni contrattuali ponendo in essere contestualmente ogni azione idonea a garantire la corretta esecuzione del servizio stesso (non sono riconducibili a cause di forza maggiore i danni derivanti dall'esecuzione negligente da parte dell'affidatario il quale dovrà darvi rimedio a propria cura e spese).

## **9. VOLONTARIATO**

L'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata riconosce il valore del volontariato in campo sociale.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a promuovere il contributo del volontariato che potrà essere impegnato, previo accordo con il Direttore dell'esecuzione del contratto, per attività di supporto agli operatori impiegati nel servizio. L'impiego dei volontari è destinato esclusivamente ad attività complementari e di supporto e pertanto, gli operatori devono essere presenti durante i servizi prestati.

Il Fornitore del Servizio dovrà informare il Direttore dell'esecuzione del contratto dell'eventuale utilizzo di personale volontario o tirocinante segnalando:

- la responsabilità del volontario/ tirocinante in modo esplicito, il ruolo, l'ambito e le modalità di utilizzo;
- i criteri di copertura assicurativa, senza oneri per l'ente appaltante;
- le forme di cautela adottate per garantire la riservatezza su fatti e circostanze in cui il volontario/tirocinante venga a conoscenza nell'espletamento del proprio servizio.
- forme e modalità di accesso a documenti riservati.

Il DEC valuta la richiesta e autorizza l'utilizzo del suddetto personale.

In nessun caso le prestazioni dei volontari o dei tirocinanti potranno essere utilizzate in maniera sostitutiva rispetto ai parametri di impiego degli operatori.

L'Impresa aggiudicataria può consentire la partecipazione dei volontari e dei tirocinanti alla formazione.

Può essere autorizzato dal Direttore dell'esecuzione del servizio l'impiego di eventuali volontari in Servizio civile Nazionale o Regionale attribuiti dall'UNSC o dalla Regione all'Impresa aggiudicataria; in tal caso i volontari in SCN o SCR debbono svolgere una funzione di supporto e mai in sostituzione dei lavoratori, e la Ditta è tenuta a rispettare tutte le vigenti normative in materia.

## **10. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Ente appaltante nomina il Direttore dell'Esecuzione del contratto che provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo dell'esecuzione del contratto. Il DEC opera in autonomia in ordine al coordinamento, direzione e controllo tecnico- contabile dell'esecuzione del contratto.

Il DEC assicura, quindi, la regolare esecuzione del contratto da parte del Fornitore verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

Compete, nello specifico, al DEC:

- l'autorizzazione preventiva delle richieste di attivazione e/o di incremento o riduzione del servizio (le ore erogate senza tale autorizzazione non verranno riconosciute);
- la supervisione delle attività attraverso le modalità ritenute opportune;
- il controllo della qualità delle prestazioni;

- il controllo del budget erogato;
- il controllo sulla corretta applicazione delle prescrizioni del capitolato di gara e documentazione di gara;
- l'attività interlocutoria con il Responsabile Coordinatore del Fornitore.

La stazione appaltante su indicazione del DEC può nominare uno o più assistenti con funzione di direttore operativo per svolgere i compiti per quanto compatibili nonché coadiuvare il DEC nell'ambito delle funzioni di competenza (art. 114 e allegato II.14 del Codice).

## 11. ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

A seguito dell'ultimazione dell'esecuzione, il RUP, su richiesta del Direttore dell'esecuzione, emetterà l'attestazione di regolare esecuzione, che conterrà almeno i seguenti elementi:

- gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- l'indicazione dell'esecutore;
- il nominativo del direttore dell'esecuzione;
- il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni;
- le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- la certificazione di regolare esecuzione.

## 12. COMPETENZE DELL'AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI MACERATA

L'AST Macerata garantisce:

- la disponibilità dell'immobile, come indicato nel presente capitolato speciale;
- la presenza del medico psichiatra del S.T.D.P. di Macerata, che è responsabile del monitoraggio e del trattamento delle problematiche tossicomane e psichiatriche secondarie, con un impegno stimato mediamente in 30 minuti settimanali per ciascun utente presente;
- il supporto di un infermiere del S.T.D.P. di Macerata, che si occupa dell'esecuzione delle procedure chimico-cliniche finalizzate al controllo e monitoraggio delle condizioni di salute e delle eventuali problematiche legate alle condotte tossicomane oggetto di trattamento, con un impegno stimato mediamente in n° 30 minuti settimanali per ciascun utente presente.

L'AST Macerata, attraverso il S.D.T.P. di Macerata:

- a) organizza e coordina l'“Equipe di Valutazione e diagnosi” secondo le “linee guida regionali per la costruzione di percorsi assistenziali ed organizzativi per il funzionamento dei dipartimenti per le Dipendenze Patologiche” DGRM 154/2009;
- b) definisce le linee guida di impostazione generale della Comunità Terapeutica Diurna, suscettibili di aggiornamento in base diverse disposizioni ministeriali e regionali, nonché in base al progetto analitico di conduzione della C.T.D. elaborato dall'Impresa aggiudicataria;
- c) esplica attività di controllo sul servizio di gestione della C.T.D. tramite il DEC;
- d) eroga prestazioni sanitarie specialistiche attraverso il S.T.D.P secondo le linee della DGR 747/2004 e ss.mm.ii.;
- e) coordina le pratiche amministrative e contabili della C.T.D. per quanto di competenza.

## 13. CORRISPETTIVI, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo delle prestazioni erogate dal Fornitore sarà calcolato sulla base delle giornate di presenza effettiva presso il C.T.D. dell'utente e della retta pro-capite giornaliera derivante dall'applicazione del ribasso offerto sulla retta pro-capite indicata dalla SA.

Il pagamento del corrispettivo avverrà su base mensile e la fatturazione dovrà avvenire mensilmente e posticipatamente. A tal fine il Fornitore dovrà trasmettere mensilmente in allegato alla fattura il calendario ed il numero delle giornate di presenza di ogni singolo assistito nominativamente indicato, firmato per conferma dal Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche o da persona da lui delegata, qualora non coincidente con il Direttore dell'Esecuzione del contratto.

Ai sensi della normativa disciplinata dal Decreto del MEF del 7 Dicembre 2018, a decorrere dal 1/02/2020 le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale dovranno effettuare in forma elettronica l'emissione, la trasmissione, la conservazione e l'archiviazione dei documenti attestanti la cosiddetta “ordinazione” degli acquisti di beni e servizi e avvalendosi del Nodo Smistamento Ordini (NSO di Peppol). Ne discende che in tutte le fatture elettroniche recapitate a mezzo SDI gli operatori economici dovranno riportare il codice di identificazione dell'ordine, pena l'impossibilità a procedere alla liquidazione e al successivo pagamento di fatture. L'O.E. è invitato a comunicare il proprio Codice di identificazione, per consentire alla S.A di identificarlo sul NSO e consentire al NSO di trasmettere l'ordine.

L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture non potrà essere invocato come motivo valido per la mancata evasione delle prestazioni contrattuali, ovvero per la risoluzione del contratto stesso da parte dell'aggiudicatario.

Secondo le vigenti disposizioni, si fa presente sin d'ora che questa stazione appaltante provvederà a richiedere – tempo per tempo – alle competenti, preposte, Autorità, ogni necessario documento utile alla valutazione della regolarità contributiva della impresa aggiudicataria.

Il Fornitore ha diritto ad emettere la relativa fattura ogni qual volta abbia reso prestazioni accettate dall'Amministrazione nelle modalità previste nel capitolato tecnico.

Per la prestazione eseguita, in conformità alla documentazione di gara, con particolare riferimento al capitolato tecnico, dovrà essere emessa esclusivamente fattura elettronica, ai sensi del D.M. Economia Finanze del 3 aprile 2013, n. 33, in base alle seguenti indicazioni:

Il Codice Univoco Ufficio (CUU), che è un'informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco indispensabile al Sistema di Interscambio (SdI) ed allo snodo regionale Marche per recapitare correttamente la fattura all'ufficio destinatario, come di seguito riportato. In relazione al presente contratto applicativo, codesto operatore economico dovrà utilizzare il Codice Univoco Ufficio della struttura dell'Amministrazione identificabile dall'ordine o da altra documentazione che nel caso in specie è la seguente:

Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata	UF1MV0
--	--------

La liquidazione della fattura elettronica potrà avvenire solo dopo che sia verificato il regolare svolgimento delle prestazioni. Il pagamento, nel rispetto del percorso di cui sopra, sarà disposto previo accertamento da parte dell'Amministrazione della rispondenza delle prestazioni effettuate a quelle previste nei documenti di gara, sarà effettuato entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, fatto comunque salvo che l'invio di documentazione incompleta e erronea da parte del Fornitore, ha l'effetto di sospendere i termini di pagamento fino al momento in cui la documentazione richiesta sia completa e/o corretta, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del d.lgs. 9.10.2002, n. 231.

In caso di ritardato pagamento sono riconosciuti al Fornitore gli interessi moratori secondo quanto stabilito dal d.lgs. n. 231/2002, nella misura vigente tempo per tempo.

Nel caso di aggiudicazioni a favore di raggruppamenti, qualora la capogruppo emetta un'unica fattura comprendente anche il corrispettivo relativo alle imprese mandanti, la capogruppo dovrà precisare su ogni fattura emessa, indipendentemente dall'importo del documento, la quota di propria spettanza e quella di competenza delle singole imprese partecipanti (a tal proposito si precisa che per quota non deve intendersi la percentuale di pertinenza sulle prestazioni da contratto bensì la percentuale di spettanza sull'importo specificatamente fatturato).

Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Restano fermi in capo al Fornitore tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'articolo 35 del D.L. 04/07/2006 n. 223 convertito in Legge n. 248/2006.

Resta espressamente inteso che in nessun caso il Fornitore potrà sospendere l'esecuzione del presente atto, salvo quanto diversamente previsto nell'atto medesimo.

Tutte le penalità che il Fornitore dovrà corrispondere potranno essere compensate con qualsiasi credito la stessa vanti nei confronti dell'Amministrazione.

#### 14. INADEMPIMENTI E PENALI

Qualora si rilevassero delle inadempienze agli obblighi previsti, l'Impresa aggiudicataria dovrà intervenire per porvi rimedio entro un termine perentorio che verrà assegnato dal DEC.

Il servizio oggetto della presente procedura deve ritenersi di pubblica utilità. Pertanto il Fornitore non potrà per nessuna ragione sospenderlo, eseguirlo con ritardo o effettuarlo in maniera difforme da quanto contrattualmente stabilito.

Ai fini dell'applicazione delle penali verranno conteggiati i rilievi afferenti al servizio oggetto del presente capitolato nonché gli inadempimenti generici o afferenti agli obblighi contrattuali non adempiuti nei tempi e nei modi stabiliti dal capitolato.

In caso di prestazioni non conformi a quanto indicato nelle modalità di espletamento dell'appalto, l'Amministrazione potrà, anche cumulativamente:

- acquisire il servizio da terzi, in danno del fornitore, con addebito allo stesso delle maggiori spese sostenute;
- applicare penalità per servizio non eseguito o non idoneo o per ritardo degli adempimenti contrattuali.

La misura delle eventuali penalità è determinata come segue:

- penalità fino ad un massimo del 3%, in relazione alla gravità dell'inadempimento, per la prestazione non eseguita o non idonea, anche relativamente alle specifiche ipotesi sotto indicate, in relazione al valore complessivo del contratto;
- penalità 1‰ per ogni giorno di ritardo nell'espletamento del servizio in relazione al valore complessivo del contratto. Si ritiene inadempimento nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche il mancato rispetto dei termini di esecuzione relativamente ad ogni singolo intervento richiesto nell'ambito delle condizioni contrattuali e delle fattispecie sotto indicate.



*Si applicano, in ogni caso, ad integrazione delle presenti disposizioni quelle contenute nel Bando di riferimento Mepa.*

L'Ast di Macerata, inoltre, potrà applicare eventuali penali come sopra rappresentate nella seguente fattispecie: mancato rispetto dei termini per la comunicazione all'Amministrazione appaltante dell'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio) ed i dati richiesti nel capitolato tecnico.

Qualora il ritardo nell'esecuzione dei servizi dovesse prolungarsi oltre il termine di venti giorni naturali e consecutivi, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto ed affidare il servizio alla ditta che segue nella graduatoria o, in carenza, ad altra ditta operante nel mercato, addebitando al fornitore inadempiente l'eventuale maggior prezzo pagato. La spesa relativa sarà liquidata dall'Amministrazione e successivamente detratta dall'importo dovuto al Fornitore all'atto del primo pagamento utile o anche dalla garanzia definitiva.

In caso di acquisto in danno presso terzi, l'Amministrazione è obbligata a darne comunicazione al fornitore entro il termine di giorni 10 (dieci), mediante raccomandata A/R o posta certificata.

L'importo della penalità, compresa la rifusione di spese e/o danni, è addebitato sui crediti del fornitore derivanti del servizio oggetto di gara; in caso di insufficienza, l'importo è addebitato sulla garanzia definitiva.

L'applicazione delle penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.

La penale è comminata dal responsabile del procedimento (RUP) sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dell'esecuzione (DEC).

Fatte salve le eventuali diverse determinazioni previste nel Capitolato Tecnico, il ritardo e l'entità della penale sono computati in termini di giorni solari.

Qualora l'inadempimento determini un importo della penale complessivamente superiore al 10 (dieci) per cento del corrispettivo contrattuale, il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure di risoluzione previste dal presente atto.

È ammessa, su motivata richiesta del Fornitore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo o l'inadempimento non è imputabile al Fornitore, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse dell'Amministrazione. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi al Fornitore.

Sull'istanza di disapplicazione della penale decide l'Amministrazione su proposta del responsabile del procedimento, sentito il DEC.

La richiesta o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

## **15. REPORTISTICA E MONITORAGGIO**

Al fine di controllare il budget di spesa il Fornitore si obbliga ad inviare a corredo della fattura un report mensile delle prestazioni eseguite, con sintesi scalare dell'importo annuo dell'appalto.

## **16. CODICE DI COMPORTAMENTO**

Il Fornitore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R.<sup>1</sup> Il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) è reperibile sul sito [www.normattiva.it](http://www.normattiva.it).

Il Codice di comportamento dei dipendenti dell'AST Macerata è stato adottato con Determina del Direttore Generale n. 759/2014 ed è consultabile sul sito [www.asur.marche.it](http://www.asur.marche.it) alla sezione [amministrazione trasparente/ Disposizioni generali/ Atti generali/ Codice Disciplinare e Codice di Condotta/](#).

Il Fornitore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al fornitore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

## **17. RESPONSABILITA' DEL FORNITORE**

Il Fornitore solleva la Amministrazione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Il Fornitore è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, all'Amministrazione ed al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente fornite dal Fornitore nell'ambito dell'erogazione dei servizi di cui all'oggetto.

Il Fornitore è responsabile dei danni di qualsiasi natura dallo stesso cagionati nell'esecuzione del servizio, ivi incluse tutte le attività svolte all'esterno del Centro Diurno, di altra sede autorizzata dalla stazione appaltante, incluse le fasi "in itinere" agli utenti, agli operatori impiegati, a terzi o a cose.

Il Fornitore, responsabile direttamente dei danni causati alle persone e alle cose dell'Amministrazione o di terzi, comunque provati del servizio, ha a suo carico l'onere del risarcimento in qualsiasi forma, salvi interventi a favore del Fornitore da parte di società assicuratrici.

Il Fornitore dovrà segnalare immediatamente al DEC e al RUP qualsiasi incidente o infortunio che dovesse verificarsi all'interno delle strutture dell'Amministrazione, per fatto imputabile ai dipendenti del Fornitore.

Il Fornitore è obbligato a riparare immediatamente gli eventuali danni arrecati agli immobili, impianti e attrezzature nell'esecuzione dell'appalto; in caso di inadempimento, provvede l'Amministrazione, addebitando al Fornitore le relative spese sostenute.

La sorveglianza da parte dell'Amministrazione non diminuisce la responsabilità del Fornitore per tutto quanto attiene all'espletamento dell'appalto, responsabilità che rimarrà esclusivamente ed interamente a carico del Fornitore.

Qualora terzi fossero danneggiati a causa dell'espletamento dell'appalto e agissero direttamente nei confronti dell'Amministrazione, invocando la responsabilità della stessa, l'Amministrazione potrà esercitare il diritto di rivalsa, in qualsiasi forma, nei confronti del Fornitore, per il recupero del danno risarcito.

Nell'ipotesi di cui al comma precedente, l'Amministrazione s'impegna a dare comunicazione al Fornitore dell'azione di terzi danneggiati entro 10 (dieci) giorni dal momento in cui ne ha conoscenza, a mezzo posta raccomandata a.r. o fax o posta elettronica certificata.

## **18. OBBLIGAZIONI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO**

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortuni eventualmente riportati da tutti i prestatori d'opera di cui l'appaltatore si avvalga nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto.

Il Fornitore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data della stipulazione del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Il Fornitore si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del contratto.

Il Fornitore si obbliga a di rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato.

## **19. PROPRIETÀ DEI PRODOTTI**

Fatto salvo quanto stabilito al successivo comma 2, l'Amministrazione acquisisce la titolarità esclusiva dei diritti di proprietà e, quindi, di utilizzazione e sfruttamento economico di tutto quanto realizzato dal Fornitore per conto della Amministrazione in esecuzione del servizio di cui all'oggetto, dei relativi materiali e documenti creati, inventati, predisposti o realizzati dal Fornitore o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio.

L'Amministrazione potrà pertanto, senza alcuna restrizione, utilizzare, pubblicare, diffondere, vendere, duplicare o cedere, anche solo parzialmente, detti materiali ed opere dell'ingegno.

I menzionati diritti devono intendersi acquisiti dall'Amministrazione in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile.

Restano esclusi dalla titolarità dell'Amministrazione tutti i marchi eventualmente apposti sui prodotti o comunque su materiale consegnato alla Amministrazione, i diritti di proprietà industriale ed intellettuale su documenti che non siano stati realizzati appositamente per l'Amministrazione, in relazione ai quali tuttavia la Amministrazione potrà esercitare in via non esclusiva i diritti di utilizzazione e sfruttamento di cui al precedente comma 1. Sono inoltre salvi i diritti morali degli autori di opere di ingegno di rivendicarne la paternità o gli altri diritti inalienabili ai sensi di disposizioni inderogabili. Tutti i prodotti e l'ulteriore documentazione creata o predisposta dal Fornitore per conto dell'Amministrazione nell'esecuzione contrattuale, non potrà essere, in alcun modo, comunicata o diffusa a terzi senza la preventiva approvazione espressa da parte dell'Amministrazione.

## **20. BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE**

L'impresa assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi, software o per adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti (per invenzioni, modelli industriali e marchi e diritti d'autore).

Qualora venga da terzi promosso nei confronti dell'Amministrazione un procedimento giudiziario in cui si affermi che una o più delle soluzioni e/o l'uso di esse costituisca violazione di un diritto di proprietà industriale, ovvero analoga violazione sia altrimenti contestata all'Amministrazione, quest'ultima dovrà avvisarne l'impresa, per iscritto, entro 60 giorni dalla notificazione dell'atto introduttivo dell'azione giudiziaria o dalla notizia della contestazione.

Sempre che il termine di cui sopra sia stato osservato, l'Impresa assumerà a sue spese la difesa contro tale azione e terrà a suo carico gli oneri eventualmente conseguiti nei confronti del terzo attore, a condizione che le siano state conferite dall'Amministrazione le più ampie facoltà di condurre la lite a suo esclusivo giudizio e di definirla anche extragiudizialmente.

Qualora in un giudizio condotto dall'impresa, alla luce dei precetti su esposti, sia pronunciata sentenza definitiva (o sia intervenuta transazione od accordo) che inibisca l'uso, da parte dell'Amministrazione, delle apparecchiature o di parti di esse per violazione di brevetto od altro diritto di proprietà industriale di terzi, l'impresa dovrà, a sua scelta ed a sue spese, alternativamente:

- a) procurare all'Amministrazione il diritto di continuare ad usare le soluzioni oggetto della sentenza o transazione;
- b) sostituirle o modificarle così da eliminare l'accertata violazione.

## **21. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA**

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni relativi all'Amministrazione e agli assistiti, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa. Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del presente Contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti.

Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii in materia di trattamento dei dati personali.

## **22. ESCLUSIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTI O AUTONOMI DEL PERSONALE DEL FORNITORE CON LA STAZIONE APPALTANTE**

Per effetto dell'appalto, nessun rapporto di lavoro autonomo o subordinato né a tempo determinato né indeterminato, viene instaurato tra la Stazione Appaltante e il personale del Fornitore, il quale, pertanto, la solleva da ogni e qualsiasi pretesa che possa essere avanzata da detto personale nei confronti dell'Amministrazione.

## **23. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO**

E' fatto divieto al Fornitore di cedere il contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023. È fatto divieto al Fornitore di cedere il credito ai sensi degli artt. 69 e 70 del R.D. 18/11/1923 N. 2240 in combinato disposto con l'art. 9 della L. 2248 del 20/03/1865 (All. E), art. 6 dell'All II .14 del D. Lgs. 36/2023. In caso di inosservanza da parte del Fornitore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del danno, il contratto si intenderà risolto di diritto.

Il Fornitore inoltre assume l'obbligo di non delegare, in qualunque forma, persone fisiche e giuridiche per la riscossione dei crediti derivanti dalla presente fornitura ovvero per l'esercizio di qualsivoglia azione finalizzata alla soddisfazione delle ragioni del creditore. E' fatto salvo il conferimento di incarichi legali per la rappresentanza in giudizio e la difesa degli interessi da parte dei patrocinatori abilitati.

## 24. SUBAPPALTO

L'Impresa aggiudicataria che ha indicato la volontà di subappaltare parte del servizio è tenuta al rispetto della disciplina prevista dall'art. 119 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i; in particolare, essa deve:

1. depositare il contratto di subappalto almeno venti giorni prima della data di inizio dell'esecuzione del contratto. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici. Al contratto deve essere allegata dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea, società o consorzio;
2. trasmettere autodichiarazione del legale rappresentante dell'impresa subappaltatrice relativa all'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94-95 e 100-103 del D.Lgs. 36/2023, al possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente disciplinare di gara nonché gli altri requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il contratto di subappalto dovrà prevedere apposita clausola con la quale il sub-esecutore e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i.

In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, l'Amministrazione non autorizzerà il subappalto.

In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, l'Amministrazione procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato.

Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.

Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al sub-esecutore o ai suoi collaboratori.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 11, lettere a) e c) dell'art 119 del Codice, l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al secondo periodo del presente comma.

L'Amministrazione corrisponde direttamente al subappaltatore, ai titolari di sub contratti non costituenti subappalto ai sensi del quinto periodo del comma 2 dell'art.119 del codice, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una micro-impresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro del contraente principale, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione oppure il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il Fornitore si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto, qualora durante l'esecuzione dello stesso vengano accertati dall'Amministrazione inadempimenti del sub-esecutore; in tal caso il Fornitore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Amministrazione, né al differimento dei termini di esecuzione del presente atto.

Il Fornitore delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il presente atto, salvo il diritto al risarcimento del danno.

Il Fornitore conferma, con la sottoscrizione del presente atto, che, nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto, prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni contrattuali ed i termini di pagamento stabiliti nel presente atto.

Si applicano le disposizioni di cui al comma 7 dell'art.119 del Codice.

L'affidatario sostituisce, previa autorizzazione della stazione appaltante, i subappaltatori relativamente ai quali, all'esito di apposita verifica, sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione previste dal Codice.

## **25. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il Fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m. e i., impegnandosi altresì ad inserire, nei contratti con i subappaltatori ed i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità di cui al medesimo articolo della L. 136/2010, a pena di nullità assoluta dei contratti stipulati.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni determinerà la risoluzione di diritto del contratto.

## **26. GARANZIA – GARANZIA FIDEIUSSORIA / CAUZIONE**

L'operatore economico deve costituire cauzione definitiva ai sensi e per gli effetti dell'articolo art. 117 del D.Lgs. 36/2023. Ai fini del progressivo svincolo della cauzione definitiva a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, i documenti da consegnare preventivamente all'istituto garante sono quelli disciplinati dall'articolo del presente atto avente ad oggetto "Fatturazione, Pagamenti ed Interessi Moratori".

L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato a seguito della disciplina del presente atto riguardante la "verifica di conformità"/"certificato di regolare esecuzione".

Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

La cauzione definitiva è rilasciata a prima e semplice richiesta, incondizionata, irrevocabile, con rinuncia alla preventiva escussione, estesa a tutti gli accessori del debito principale, in favore dell'Amministrazione a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1938 c.c., nascenti dall'esecuzione del presente atto.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e sarà restituita successivamente alla scadenza del contratto, a condizione che risulti definita ogni vertenza o contestazione eventualmente insorta tra l'Amministrazione e il Fornitore, senza diritto ad alcun interesse o risarcimento, neppure nel caso di un eventuale ritardo, qualora sia imputabile allo stesso Fornitore.

## **27. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Al presente appalto si applica quanto previsto dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e l'art.10 dell'All.II.14 del D.Lgs. 36/2023 nonché gli artt.1453 e seguenti del Codice Civile.

Fatte salve le cause generali di risoluzione dei contratti, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con posta certificata nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenuto nella documentazione di gara.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora si verificino 3 inadempienze che comportino l'applicazione di penalità.

In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con il presente Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato dall'Amministrazione per porre fine all'inadempimento, la stessa Amministrazione ha la facoltà di considerare risolto il Contratto e di ritenere definitivamente la garanzia, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

L'Amministrazione potrà inoltre risolvere il contratto, previa contestazione degli addebiti al Fornitore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, nei seguenti casi:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 122 c. 1 lett. a) del Codice;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 122, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 2 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo art. 120, c. 3 lett. a) e b)

- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'art 94 c. 1;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;
- e) mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato;
- f) mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;
- g) azioni giudiziarie intentate da terzi contro l'Amministrazione per fatti o atti compiuti dal Fornitore nell'esecuzione del servizio;
- h) in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
- i) in caso di subappalto non autorizzato;
- j) in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario del contratto negativo per due volte consecutive;
- k) quando le penalità raggiungono l'importo del 10%;
- l) negli altri casi previsti dal presente capitolato.

L'Amministrazione risolverà obbligatoriamente il contratto, previa contestazione degli addebiti al Fornitore e assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni, qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al D.Lgs n. 159/2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 94-95 del Codice.

In caso di risoluzione del contratto, il Fornitore è tenuto a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere al completamento della prestazione risolta.

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023, l'Amministrazione interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

Nei casi sopra esposti, e in ogni altro caso integrante la cosiddetta "giusta causa", il Fornitore ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione delle prestazioni rese, purché eseguite correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste per il presente appalto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 codice civile.

## 28. RECESSO

L'Amministrazione ha diritto di recedere nei casi ed alle condizioni di cui all'art. 123 del D.Lgs 36/2023

L'Amministrazione potrà esercitare la facoltà di recesso, in tutto o in parte, nel corso della validità del contratto, dando un preavviso non inferiore a 15 giorni in caso di:

- a) stipula di una convenzione da parte di Consip SpA, con parametri migliorativi rispetto al presente appalto, salvo che il Fornitore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche del contratto, ai sensi della legge 135/2012;
- b) conclusione, da parte della Stazione Unica Appaltante della Regione Marche (SUAM) o di altro competente Soggetto Aggregatore individuato, di una procedura contrattuale per i medesimi beni e/o servizi oggetto del contratto, a condizioni più convenienti, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale Marche n. 1670 del 26/11/2012;
- c) stipula di una convenzione da parte di Consip SpA, anche con parametri non migliorativi o Conclusione, da parte della Stazione Unica Appaltante della Regione Marche (SUAM) o di altro competente Soggetto Aggregatore individuato, di una procedura contrattuale relativa ai medesimi beni e/o servizi oggetto del contratto, anche a condizioni meno convenienti;
- d) nelle altre circostanze espressamente previste nella documentazione di gara;
- e) in caso di riassetto del territorio della Regione Marche ovvero di riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale, qualora sia rideterminato il proprio ambito di competenza organizzativa e/o territoriale, senza che il fornitore possa rivendicare alcun risarcimento per l'eventuale riduzione dell'importo del contratto, salvo congruo preavviso (30 giorni);

- f) sopravvenute modifiche normative o dei protocolli operativi dell'Amministrazione che abbiano come conseguenza la modifica delle modalità di esecuzione del servizio;
- g) giusta causa.

In caso di recesso parziale da parte dell'Amministrazione, è riconosciuta al Fornitore, entro 30 giorni dalla notifica del recesso, la facoltà di svincolarsi da ogni obbligo contrattuale, con preavviso di 90 giorni, salvo diverso accordo tra le parti. In tutti i casi di recesso lo stesso avverrà in deroga dell'art. 1671 del codice civile, previo preavviso di 30 giorni, senza che l'Operatore Economico (O.E.) possa avanzare alcuna richiesta di indennizzo e/o risarcimento e fatto salvo il diritto dell'O.E. di ottenere il corrispettivo delle prestazioni effettivamente eseguite.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Amministrazione.

In caso di recesso dell'Amministrazione il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte. Tale pagamento avverrà secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali ed il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

## **29. CONTROVERSIE**

In caso di contestazioni o di impossibilità di accordi tra le parti, il foro competente è quello di ANCONA.

## **30. DOMICILIO DELLE PARTI**

Per gli effetti del Contratto e per tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni, ai sensi dell'art.52 del Codice, il Fornitore elegge il proprio domicilio digitale presso la seguente casella di posta certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

## **31. SPESE DEL CONTRATTO**

Il contratto pubblico, stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata e sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 18 del Codice, è soggetto a imposta di bollo a carico dell'operatore economico aggiudicatario, secondo le norme dell'Allegato I.4 al Codice.

Qualsiasi spesa inerente il contratto al contratto (legale pubblicazione, notarile, registrazione, copia, bolli, ecc.) o conseguente ad esso, nessuna eccettuata o esclusa sarà a carico del Fornitore.

## **32. CLAUSOLA FINALE**

Per tutto quanto non espressamente previsto negli atti di gara, sono applicabili le disposizioni contenute nella legge, nel codice civile, nonché le altre leggi e regolamenti vigenti in materia se, ed in quanto, o applicabili e nel Bando di riferimento MEPA.

Allegato A1: criteri di valutazione

Allegato A2: inventario dotazioni della CTD

Allegato A3: Tabella "Dotazione organica attuale"

**Dr. Gianni Giuli**  
**Direttore Dipartimento Dipendenze Patologiche AST MC**